

DA OTTO MESI
IL MIO LOCALE
E' ISOLATO
PER UNA SEMPLICE
ROTONDA

di FLORANNA MALIZIA

CARO sindaco Perugini, chi le scrive è una mamma di tre bambini e una imprenditrice che con grandi sacrifici sta cercando di portare avanti un progetto, iniziato qualche anno fa, con buoni propositi e tanti sogni nel cassetto. Ebbene, questo progetto è stato completamente distrutto dalla sua amministrazione o per meglio dire da quei professionisti che si spacciano per ingegneri che gravitano intorno al Comune di Cosenza. Mah... La mia è un'attività di ristorazione con la sola sfortuna di essere ubicata al confine fra Rende e Cosenza, bastavano pochi metri più avanti nella vicina Rende e sicuramente questa lettera non avrebbe

avuto senso.

Se ancora non è chiaro il discorso, stiamo parlando della pizzeria/ristorante Stozzi & Pitazzi zona Campagnano, uno dei locali più belli e all'avanguardia di Cosenza, andato ormai in disuso a causa dei lavori stradali iniziati nel lontano dicembre 2007 e che oggi ancora nessuno sa quando saranno ultimati. Sono circa otto mesi che siamo "segregati" nel nostro locale, impotenti, insieme alle nostre ambizioni e ai nostri sogni che man mano stiamo vedendo svanire. Otto mesi per realizzare cosa? Una banale rotonda, senza anima, piena di asfalto e colorata di verde in parte, per renderla più naturale. Tutti i

comuni europei incentivano il verde, il Comune di Cosenza per distinguersi produce cemento e catrame, esteticamente uno scempio... Bravi complimenti!

Già, i lavori iniziati nel lontano dicembre 2007, periodo ideale per chiudere le strade e creare caos agli automobilisti e danni economici alle varie attività commerciali, senza una data precisa di ultimazione e che a detta di molti i tempi massimi di realizzazione per un progetto del genere non dovevano superare un mese di attività.

Non solo lentezza e menefreghismo totale, ma anche errori di progettazione che probabilmente porteranno a nuovi scavi,

ancora disagi, sprechi e costi inutili. Da sottolineare, ancora, che per un giorno siamo rimasti al buio senza energia elettrica, perché mentre scavavano alla cieca, sono stati capaci di rompere i cavi elettrici. Ancora complimenti.

La pazienza, così come i nostri risparmi sono ormai finiti, non abbiamo più possibilità di sopravvivenza. Grazie a tutti, quanto prima si aprirà una "rotonda" a Cosenza e chiuderà un'attività commerciale a cui attingevano delle famiglie fra cui la mia.

Grazie.

Una mamma e una ex imprenditrice